



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

1ª Convocazione
2ª Convocazione

Delibera Comitato Istituzionale n. 43 del 24 novembre 2015

Proponente: Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

Oggetto: Proposta di ripermetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1: **adozione preliminare**

L'anno **2015** il giorno **24** del mese di **novembre** alle ore **10,30** in applicazione analogica dei Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle Autorità di bacino regionali della Regione Campania si è riunita presso la sede dell'Assessorato alla Difesa del Suolo della Regione Campania, sita in Via De Gasperi 28 - Napoli – il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale di Campania Sud ed Interregionale del Sele presieduto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012, dall'Assessore con Delega alla Difesa del Suolo Prof. Edoardo Cosenza.

Svolge le funzioni di Segretario la d.ssa Valeria de Gennaro.

Componenti per la Regione Campania ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012

	<i>Pres.</i>	<i>Ass</i>
Presidente del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di Campania Sud ed Interregionale del Sele Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca		
Presidente Delegato ai sensi dell'art. 4 del DPGR 142/2012 Vice Presidente: Fulvio Bonavitacola per le materie LL.PP. - Agricoltura - Beni Culturali e Ambientali		
Vice Presidente della Giunta regionale della Campania: Fulvio Bonavitacola con delega all'Ambiente e all'Urbanistica	X	
Amministrazione Provinciale di Avellino: Presidente Domenico Gambacorta Delegato permanente: Girolamo Giaquinto		X
Città Metropolitana di Napoli: Sindaco Luigi de Magistris Delegato: Maria Teresa Celano	X	
Amministrazione Provinciale di Salerno: Presidente Giuseppe Canfora Delegato: Francesco Peduto	X	
Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele: Vicario Giuseppe Grimaldi	X	
Componenti per la Regione Basilicata ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.P.G.R.C. n. 142/2012		
Presidente Regione Basilicata: Marcello Pittella Delegato: Antonio Anatrone	X	
Assessore all'Ambiente, Territorio, Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata: Aldo Berlinguer Delegato:		X
Assessore alle Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata: Michele Ottati Delegato:		X
Amministrazione Provinciale di Potenza Presidente: Nicola Rocco Valluzzi Delegato:		X
Segretario del Comitato Istituzionale: Valeria De Gennaro	X	



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto iscritto al 4° punto all'ordine del giorno.

Relatori: geol. Minotta; geol. Moretta e ing. Iannella;

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE:

- a seguito dell'attività ricognitiva da parte di questa Autorità, è stata preliminarmente accertata l'avvenuta modifica degli scenari di pericolosità a rischio idrogeologico in aree in località Vallone Pulcino del Comune di Castel San Lorenzo;
- con decreto segretariale n. 11 del 16.02.2015, con il quale è stato individuato quale Responsabile del Procedimento per detta istanza il dr. geol. Crescenzo Minotta, funzionario della Segreteria Tecnico Operativa, e costituito apposito gruppo di lavoro a supporto al fine di curare tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi e consequenziali;
- a tal uopo a seguito della nota del Comune di Castel San Lorenzo n. 118/2015, inerente la presenza di dissesti in corrispondenza del vallone Pulcino e l'annessa strada statale 166, il geol. Crescenzo Minotta, la geologa Filomena Moretta e l'Ing. Sergio Iannella, funzionari della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, i giorni 29/01/2015 e 06/05/2015 si sono recati presso i luoghi segnalati per verificare, in base a quanto accaduto, se ci fossero gli estremi per aggiornare il vigente PSAI;
- che dai primi sopralluoghi svolti dai tecnici fu rilevata una situazione di considerevole dissesto dell'asta torrentizia, con la presenza di frane concentrate, in particolar modo, nella parte medio-bassa del corso d'acqua;
- che in seguito ad una serie di valutazioni tecniche, con particolare riferimento allo stretto legame che esiste tra le forme erosive presenti lungo il reticolo idrografico ed i dissesti di versante, si è stabilito di estendere lo studio all'intero bacino idrografico del vallone Pulcino che, tra l'altro, allo stato, è attualmente perimetrato, nel vigente PSAI, per almeno il 40% della sua estensione territoriale, con la sigla Putr5/Rutr5 e cioè: *"Pericolosità/rischio potenziale gravante sulle Unità Territoriali di Riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_5, da approfondire con uno studio geologico di dettaglio"*.
- che la proposta interessa un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1, così come individuata nei sottoelencati elaborati cartografici che, unitamente alla relazione istruttoria, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- che tale istanza di ripermetrazione costituisce pertanto proposta di variante ex art.45 delle Norme di Attuazione;

RILEVATO:

- che per la proposta di ripermetrazione è stata espletata la relativa istruttoria, confermata dal Comitato Tecnico con parere favorevole reso nella seduta del 21.11.2015, verbale n. 2;
- che i sottoelencati elaborati individuano, nell'area in questione, i modificati tematismi e la nuova classificazione:
 - G1 – Carta Geolitologica - Tav. n. 48715 Rev2;
 - G2 – Carta Geomorfologica – Tav. n. 48715 REV2;
 - G3 – Carta Inventario Frane - Tav. n. 48715 Rev2;
 - G4 – Carta delle Intensità dei Fenomeni Franosì - Tav. n. 48715 Rev2;
 - H6 – Carta della Pericolosità da Frana - Tav. n. 48715 Rev2;
 - H7 – Carta del Rischio da Frana - Tav. n. 48715 Rev2;
- che occorre procedere ai sensi dell'art. 5 delle Norme di Attuazione e pertanto convocare la Conferenza Programmatica con l'Amministrazione Provinciale di Salerno ed il Comune di Castel San Lorenzo, all'esito della quale e tenuto conto delle determinazioni ivi assunte, entra in vigore la proposta di ripermetrazione quale variante al vigente PSAI;

RITENUTO:

- che la proposta di che trattasi sia meritevole di accoglimento in conformità al parere favorevole reso dal Comitato Tecnico;
- che vada per l'effetto convocata la Conferenza Programmatica di cui sopra, da organizzare secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle Norme di Attuazione, al quale si fa espresso richiamo per tutto quanto qui non previsto, delegando il Vicario del Segretario Generale a curare gli adempimenti conseguenti;

DATO ATTO:



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

- che l'adozione della cartografia definitiva avverrà ad opera di questo Comitato Istituzionale, a seguito della Conferenza Programmatica, che deve essere svolta in un'unica seduta, tenuto conto dell'esiguo numero degli Enti coinvolti;
- che, in sede di Conferenza, occorre esprimere un parere che possa essere successivamente acquisito dagli Organi dell'Autorità di Bacino a norma di legge, per cui ciascun Ente deve essere rappresentato legalmente, tenuto conto della natura e dell'entità del parere da esprimere;
- che questa Autorità di Bacino, assume pertanto i pareri espressi da parte di tutti gli Enti interessati, sulla proposta di cui all'oggetto, in sede di Conferenza Programmatica da svolgersi in termini utilmente congrui, con la riserva della formale acquisizione;

PRECISATO:

- che la presente proposta di variante entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di adozione di tale progetto ad opera di questo Comitato;
- che nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione";

VISTA la legge 18.05.1989, n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTA la legge regionale della Campania del 07.02.1994 n. 8 " Norme in materia di difesa del suolo – attuazione della legge 18.05.1989, n. 183";

VISTO il D.P.C.M. 29 settembre 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n.180";

VISTO il D.L.vo 3 aprile 2006 n. 152 " Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO l'articolo 1 della legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 663 del 19.05.2006 "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino";

VISTO i comma 255 e 256 dell'articolo 1 della legge regionale della Campania del 15 marzo 2011 n. 4 – "Legge Finanziaria";

VISTO il D.P.G.R.C. n. 143 del 15.7.2011;

VISTA la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 225 del 24.05.2011 – "Provvedimenti propedeutici all'accorpamento delle Autorità di bacino regionali in Destra Sele, Sinistra Sele, Interregionale del fiume Sele nell'unica Autorità di bacino regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino del Fiume Sele";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 191 del 23.09.2011 – "Principi per la definizione delle modalità di accorpamento e di ricostituzione degli organi delle Autorità di Bacino Regionali in Destra Sele e Sinistra Sele e, previa intesa con la Regione Basilicata, dell'interregionale del fiume Sele, nell'unica Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale per il bacino del fiume Sele";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 670 del 06.12.2011– "Rinnovo intesa tra la Regione Campania e la Regione Basilicata per l'accorpamento dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele nell'unica Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele";

VISTA la delibera di Giunta Regionale della Basilicata n. 299 del 14.03.2012 – "Intesa interregionale tra la Regione Campania e la Regione Basilicata per l'accorpamento dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele";

VISTO il D.P.G.R.C. n. 142 del 15.05.2012;

VISTI gli articoli 5 rubricato "Adozione e approvazione del PSAI" e 6 rubricato "Effetti ed efficacia del Piano" delle "Norme di Attuazione" del vigente PSAI;

RICHIAMATI il Decreto del Segretario Generale n. 8 del 28.01.2015 di nomina del Vicario Arch. Giuseppe Grimaldi e la nota del Direttore Generale per i LL. PP. e la Protezione Civile della Regione Campania n. 0210973 del 26.03.2015, con la quale vengono confermate le funzioni proprie del Vicario del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 7 delle L.R. n. 8 del 7.02.1994.

All'unanimità dei voti

DELIBERA

Darsi atto della narrativa che precede, che si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

1. Adottare la "Proposta di ripermimetrazione a pericolosità da frana/rischio da frana per il Comune di Castel San Lorenzo in località "Vallone Pulcino", in un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si





Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1, così come individuata nei sottoelencati elaborati cartografici che, unitamente alla relazione istruttoria, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

- G1 – Carta Geolitologica - Tav. n. 48715 Rev2;
 - G2 – Carta Geomorfologica – Tav. n. 48715 Rev2;
 - G3 – Carta Inventario Frane - Tav. n. 48715 Rev2;
 - G4 – Carta delle Intensità dei Fenomeni Franosi - Tav. n. 48715 Rev2;
 - H6 – Carta della Pericolosità da Frana - Tav. n. 48715 Rev2;
 - H7 – Carta del Rischio da Frana - Tav. n. 48715 Rev2;
2. Esprimere ai sensi dell'art. 7 - comma 1 - della Normativa di attuazione allegata al Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del territorio, parere favorevole in conformità alla proposta del Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele che unita al presente atto, in copia conforme, ne forma parte integrante;
3. Stabilire:
- che tale proposta di ripermetrazione verrà definitivamente adottata da questo Comitato a seguito delle determinazioni assunte in sede di Conferenza Programmatica in conformità a quanto previsto dall'art.5 delle Norme di Attuazione;
 - di indire la Conferenza Programmatica con l'Amministrazione Provinciale di **Salerno** ed il Comune di **Castel San Lorenzo**, le cui modalità di svolgimento, disciplina e procedura sono disciplinate, dall'art. 5 delle Norme di attuazione, al quale si fa espresso rinvio;
 - che il presente progetto di variante entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di adozione di tale progetto di variante ad opera di questo Comitato;
 - che nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di Attuazione";
4. Pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità all'indirizzo: <http://adbcampaniasud.it/web/trasparenza/delibere>.
5. Autorizzare, per l'effetto, il Vicario del Segretario Generale a procedere alla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di indizione della citata Conferenza Programmatica ed a curare tutti gli ulteriori adempimenti consequenziali;

Il Segretario
De Gennaro



Il Presidente
Bonavitacola

